

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 30 novembre 2022, n. 1125

Legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, "Misure e interventi per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo donna." Programmazione delle risorse relative all'esercizio finanziario 2022.

OGGETTO: Legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, "Misure e interventi per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo donna." Programmazione delle risorse relative all'esercizio finanziario 2022.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessora all'Agricoltura, Foreste, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Pari Opportunità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 9 marzo 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, all'ingegner Wanda D'Ercole;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 139 del 16 marzo 2021, con la quale è stato adottato il regolamento regionale recante "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie*";

VISTA la determinazione Dirigenziale n. G03581 del 31 marzo 2021 recante "*Attuazione delle disposizioni transitorie contenute nell'art.24 della Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 - DGR 139/2021. Assegnazione del personale alla Direzione Generale*".

VISTA la determinazione n. G03084 del 22 marzo 2021 della Direzione Generale concernente: "*Definizione dell'assetto organizzativo delle strutture di base denominate "Aree" e "Uffici" nell'ambito della Direzione Generale*" con la quale, tra l'altro, viene incardinata, l'Area "Pari opportunità" nell'ambito della Direzione generale e viene approvata la declaratoria delle competenze dell'Area "Pari Opportunità" medesima;

VISTO l'atto di organizzazione n. G06268 del 19 maggio 2022 recante "*Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione generale*";

VISTO l'atto di organizzazione n. G15099 del 4 novembre 2022, con il quale si è proceduto all'affidamento *ad interim* della responsabilità dell'Area Pari Opportunità della Direzione Generale al dottor Luca Ferrara;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “*Legge di contabilità regionale*”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “*Regolamento regionale di contabilità*”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata legge regionale n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima legge regionale n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: “*Legge di stabilità regionale 2022*”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento"*, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*”, come modificata dalle deliberazioni di giunta nn. 437/2022 e 627/2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”;

VISTA la nota prot. n. 0262407 del 16 marzo 2022 del Direttore Generale, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la nota prot. n. 1150083 del 16 novembre 2022 del Direttore Generale, nella quale sono contenute le indicazioni operative in ordine alla predisposizione degli atti della Giunta regionale e dei decreti del Presidente della Regione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

ATTESO che ai sensi dell’articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all’ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

VISTA la Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, siglata a Istanbul l’11 maggio 2011 e ratificata dall’Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, nella quale si riconosce che la violenza di genere, inclusa anche la violenza domestica, è una grave violazione dei diritti umani, dell’integrità fisica e psicologica, della sicurezza, della libertà e della dignità della persona;

VISTA la legge 15 ottobre 2013, n. 119 recante “*Nuove norme per il contrasto della violenza di genere*”;

VISTA la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, recante *"Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo donna"*;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, recante *"Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio"* ed in particolare l'articolo 33, comma 2, lettera u-bis) secondo cui la Regione *"promuove iniziative a carattere sociale e culturale per la prevenzione della violenza di genere, programma la rete degli interventi, realizza, finanzia e coordina i servizi preposti alla tutela e alla protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli, in concorso con lo Stato e i Comuni, in conformità alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4"*;

PREMESSO che la Regione, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 4/2014, sostiene interventi e misure volti a prevenire e a contrastare ogni forma e grado di violenza morale, fisica, psicologica, psichica, sessuale, sociale ed economica nei confronti delle donne, nella vita pubblica e privata, comprese le minacce, le persecuzioni e la violenza assistita;

PRESO ATTO che è emersa sul territorio l'esigenza di azioni strutturate e multisettoriali per contrastare la violenza contro donne e i minori, fornendo alle vittime risposte integrate ed efficaci;

CONSIDERATO che la Regione Lazio sostiene forme di collaborazione tra tutte le istituzioni coinvolte nella tutela delle persone vulnerabili, e, specificamente, di minori e di donne, al fine di assicurare un omogeneo operato dei servizi sul territorio, facilitare il dialogo tra servizi ed istituzioni e sostenere la creazione di una rete di interventi operativi condivisa;

VISTO l'art. 24 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, con il quale è stata istituita l'"Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio", a prevalente capitale pubblico che, a seguito del processo di riordino delle società della Regione Lazio dedicate all'innovazione, al credito ed allo sviluppo economico previsto dalla legge regionale n. 10/2013, è divenuta Lazio Innova S.p.A.;

CONSIDERATO che DiSCo Lazio – Ente per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza della Regione Lazio, disciplinato dalla legge regionale del 27 luglio 2018, n. 6, deve garantire, ai sensi dell'art. 5 (rubricato "Interventi, servizi e prestazioni"), la fornitura di ausili, servizi e supporti specialistici in particolare per studenti svantaggiati e in condizioni di disabilità;

CONSIDERATO che come previsto dall'art. 27 della legge n. 6/2018 la Regione, in conformità agli indirizzi programmatici, assegna a DiSCo Lazio le risorse finanziarie relative al finanziamento annuo regionale per le spese di funzionamento e del personale, nella misura determinata dalla legge regionale di bilancio;

TENUTO CONTO che DiSCo Lazio svolge funzioni di servizi e supporti specialistici e che ha già fornito in passato il necessario supporto tecnico per lo svolgimento delle medesime attività di gestione dei Centri Antiviolenza connesse alla precedente programmazione;

DATO ATTO che, nel corso degli anni, la Regione Lazio ha intrapreso un percorso finalizzato alla istituzione di una rete efficace di strutture antiviolenza in Centri antiviolenza e Case Rifugio (CAV e CR) sul proprio territorio per l'accoglienza e l'ospitalità di donne vittime di violenza;

CONSIDERATO che ad oggi sono operanti nel territorio regionale 15 Case Rifugio, per una disponibilità di circa 110 posti letto, che costituisce un numero limitato e non rispondente al reale fabbisogno di ospitalità per le donne sopravvissute alla violenza e per i loro figli minori, come evidenziato dal monitoraggio dei dati sulla violenza di genere nel Lazio, effettuato attraverso il sistema informativo regionale "LARA";

CONSIDERATO che risultano carenti di Case Rifugio, per donne sopravvissute alla violenza, alcune aree del territorio regionale, come di seguito specificate:

- Roma Capitale;
- Città Metropolitana di Roma Capitale: Distretto Roma 4 - Sovra ambito territoriale 1: Comuni di Civitavecchia, Santa Marinella, Tolfa e Allumiere e Sovra ambito territoriale 2: Comuni di Cerveteri e Ladispoli;
- Rieti città;
- Provincia di Latina: Sovra ambito territoriale 4: Comuni di Terracina, Fondi, Monte San Biagio, San Felice Circeo, Campodimele, Sperlonga e Sovra ambito territoriale 5: Comuni di Formia, Gaeta, Itri, Minturno, Castelforte, Santi Cosma e Damiano, Spigno Saturnia, Ponza;

TENUTO CONTO, altresì, che è pervenuta una richiesta di finanziamento per l'istituzione di una Casa rifugio dal Comune di Cisterna di Latina, acquisita agli atti con prot.n. 920343 del 26 settembre 2022, con l'indicazione della disponibilità di un immobile di proprietà comunale da adibire a tale scopo;

CONSIDERATA quindi la necessità di provvedere alla realizzazione di nuove Case rifugio nei territori suindicati, al fine di incrementare l'offerta della ospitalità per donne vittime di violenza e di eventuali figli minori, presso strutture protette;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 946 del 16 dicembre 2021 con cui sono state programmate le risorse provenienti dal "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" assegnate alla Regione Lazio con DPCM 13 novembre 2020, e individuate le azioni, da adottare individuando tra queste il *"Contributo di libertà per le donne che hanno intrapreso il percorso di fuoriuscita dalla violenza presso i Centri antiviolenza, le Case rifugio e Case della semi autonomia, operanti sul territorio della Regione Lazio",* per un importo di euro 516.000,00, da realizzare attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico a sportello;

VISTA la determinazione n. G08515 del 30 giugno 2022 con cui è stato dato avvio all'Avviso Pubblico mediante procedura a sportello, relativo al *"Contributo di libertà"* per le donne che hanno intrapreso il percorso di fuoriuscita dalla violenza presso i Centri antiviolenza, le Case rifugio e Case della semiautonomia, operanti sul territorio della Regione Lazio, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 946 del 16 dicembre 2021;

TENUTO CONTO del notevole numero di istanze pervenute a seguito del suddetto Avviso Pubblico per il *"Contributo di libertà"*, che rappresenta un'azione mirata a sostenere le donne che hanno subito violenza, sole o con figli minori, segnalate dai Centri antiviolenza, dalle Case rifugio e dalle Case di semiautonomia operanti sul territorio della Regione Lazio, nella delicata fase di conquista dell'autonomia personale;

RITENUTO di destinare ulteriori risorse, oltre a quelle già programmate nel corso dell'anno, per la concessione del Contributo di libertà;

RITENUTO opportuno, di procedere alla programmazione delle risorse regionali, stanziare per l'anno 2022, dalla legge regionale n. 4/2014 sul *"Fondo per il contrasto alla violenza di genere e per la promozione delle pari opportunità"* e allocate sul Capitolo di spesa corrente U0000H41930, Missione 12, Programma 04, piano dei conti 1.04.04.01 per un importo totale pari ad euro 1.054.521,58 secondo un criterio di ripartizione delle stesse che garantisca efficacia alle attività istituzionali in materia di prevenzione della violenza di genere, di protezione e di sostegno alle vittime della violenza di genere e ai loro figli minori come di seguito indicato:

Programmazione legge regionale n. 4/2014 - annualità 2022 - Cap. U0000H41930		
Protezione e sostegno	Contributo di libertà	euro 53.521,58
	Trasferimento risorse a Disco Lazio per garantire l'operatività dei 3 Centri anti violenza presso gli atenei del Lazio	euro 201.000,00
Nuove Istituzioni di Case Rifugio	Realizzazione ed avvio di 5 Case Rifugio	euro 800.000,00
	TOTALE RISORSE	euro 1.054.521,58

RITENUTO di definire i criteri e le modalità per l'attuazione delle iniziative, richiamate nella suddetta tabella, in coerenza con le finalità della normativa regionale, come di seguito indicato:

- a) Euro 53.521,58 quale integrazione delle risorse stanziare con la deliberazione di Giunta regionale n. 946/2021 per la concessione del contributo di libertà per le donne che hanno subito violenza e per i loro figli minori, per permettere a un maggior numero di donne di avviare il proprio percorso di autonomia e di reinserimento nella vita sociale e lavorativa;
- b) euro 201.000,00 per garantire l'operatività dei 3 Centri anti violenza (euro 67.000,00 per ciascuna struttura), a carattere sperimentale, presso gli atenei del Lazio:
 1. Università Roma 3
 2. Università Tor Vergata
 3. Università di Cassino e del Lazio meridionale

tali centri, rivolti principalmente alle studentesse ma aperti a tutte le donne, potranno rappresentare un'opportunità per promuovere percorsi di prevenzione e formazione, nelle diverse facoltà, e avviare un lavoro comune che consentirebbe agli atenei stessi di diffondere una cultura di rispetto delle identità di genere;

- c) euro 800.000,00 per l'istituzione di 5 Case rifugio (euro 160.000,00 per ciascuna struttura) come di seguito specificato:
 - c.1) euro 160.000,00 nel Comune di Cisterna di Latina;
 - c.2) euro 640.000,00 totali per 4 Case Rifugio da istituire presso immobili di proprietà di Comuni nei seguenti ambiti territoriali:
 - Roma Capitale;
 - Città Metropolitana di Roma Capitale: Distretto Roma 4 - Sovra ambito territoriale 1: Comuni di Civitavecchia, Santa Marinella, Tolfa e Allumiere e Sovra ambito territoriale 2: Comuni di Cerveteri e Ladispoli;
 - Rieti città;
 - Provincia di Latina: Sovra ambito territoriale 4: Comuni di Terracina, Fondi, Monte San Biagio, San Felice Circeo, Campodimele, Sperlonga e Sovra ambito territoriale 5: Comuni di Formia, Gaeta, Itri, Minturno, Castelforte, Santi Cosma e Damiano, Spigno Saturnia, Ponza;

RITENUTO di avvalersi di Lazio Innova S.p.A., società *in house* della Regione Lazio, per l'attuazione delle attività relative ai punti a) e c);

RITENUTO di affidare con successivo atto, mediante apposita convenzione, alla società Lazio Innova S.p.A. la gestione delle risorse programmate per l'anno 2022 di cui al punto c), anche in continuità con la gestione delle risorse programmate negli anni precedenti per le medesime azioni;

RITENUTO di avvalersi di DiSCo Lazio – Ente per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza della Regione Lazio per l'attuazione delle attività relative al punto b);

CONSIDERATO che con nota prot n. 1206363/2022 è stata richiesta la variazione di bilancio necessaria, esclusivamente, per trasferire le risorse, già disponibili sul capitolo U0000H41930, esercizio finanziario 2022, sui capitoli U0000H41936 e U0000H41973, aventi un piano dei conti finanziario di 4° livello adeguato alla spesa da sostenere per gli interventi di contrasto alla violenza di genere, previsti dal presente atto;

CONSIDERATO che a seguito della suddetta variazione di bilancio le risorse oggetto della presente programmazione e disponibili a valere sul capitolo U0000H41930, per gli interventi di prevenzione della violenza di genere, di protezione e di sostegno alle vittime della violenza di genere e ai loro figli minori, saranno trasferite sui seguenti capitoli di spesa:

- U0000H41936 - Missione 12, Programma 4, piano dei conti 1.04.03.01, per un importo totale di € 853.521,58, esercizio finanziario 2022, di cui alle lettere a) e c);
- U0000H41973 - Missione 12, Programma 4, piano dei conti 1.04.01.02, per un importo totale di € 201.000,00, esercizio finanziario 2022, di cui alla lettera b);

RITENUTO che la presente deliberazione rientra tra gli atti dovuti e indifferibili in quanto garantisce, anche per l'anno in corso, la copertura necessaria, tramite risorse già stanziare con la legge regionale di bilancio n. 21/2021, per gli interventi previsti dalla legge regionale n. 4/2014 e finalizzati al sostegno delle donne vittime di violenza, con l'obiettivo di proseguire ed intensificare l'attività di contrasto ad un fenomeno strutturale, drammatico e in continua crescita, anche implementando il numero delle Case Rifugio dedicate alle donne e ai loro figli/e minori, quali vittime di violenza secondaria, nonché il numero di Centri Antiviolenza presso gli atenei del Lazio per promuovere percorsi di prevenzione e formazione nelle diverse facoltà;

DELIBERA

- 1) di procedere alla programmazione delle risorse regionali, stanziare per l'anno 2022, dalla legge regionale n. 4/2014 "Fondo per il contrasto alla violenza di genere e per la promozione delle pari opportunità" e allocate sul Capitolo di spesa corrente U0000H41930, Missione 12, Programma 04, piano dei conti 1.04.04.01 per un importo totale pari ad **euro 1.054.521,58** secondo un criterio di ripartizione delle stesse che garantisca efficacia alle attività istituzionali in materia di prevenzione della violenza di genere, di protezione e di sostegno alle vittime della violenza di genere e ai loro figli minori come di seguito indicato:

Programmazione legge regionale n. 4/2014 - annualità 2022 - Cap. U0000H41930		
Protezione e sostegno	Contributo di libertà	euro 53.521,58
	Trasferimento risorse a Disco Lazio per garantire l'operatività dei 3 Centri anti violenza presso gli Atenei del Lazio	euro 201.000,00
Nuove Istituzioni di Case Rifugio	Realizzazione ed avvio di 5 Case Rifugio	euro 800.000,00
	TOTALE RISORSE	euro 1.054.521,58

2) di definire i criteri e le modalità per l'attuazione delle iniziative, richiamate nella suddetta tabella, in coerenza con le finalità della normativa regionale, come di seguito indicato:

- a) euro 53.521,58 quale integrazione delle risorse stanziare con la deliberazione di Giunta regionale n. 946/2021 per la concessione del Contributo di Libertà per le donne che hanno subito violenza e per i loro figli minori, per permettere a un maggior numero di donne di avviare il proprio percorso di autonomia e di reinserimento nella vita sociale e lavorativa;
- b) euro 201.000,00 per garantire l'operatività dei 3 Centri anti violenza (euro 67.000,00 per ciascuna struttura), a carattere sperimentale, presso gli atenei del Lazio:
 1. Università Roma 3
 2. Università Tor Vergata
 3. Università di Cassino e del Lazio meridionale

tali centri, rivolti principalmente alle studentesse ma aperti a tutte le donne, potranno rappresentare un'opportunità per promuovere percorsi di prevenzione e formazione, nelle diverse facoltà, e avviare un lavoro comune che consentirebbe agli atenei stessi di diffondere una cultura di rispetto delle identità di genere;

- c) euro 800.000,00 per l'istituzione di 5 Case rifugio (euro 160.000,00 per ciascuna struttura) come di seguito specificato:
 - c.1) euro 160.000,00 nel Comune di Cisterna di Latina;
 - c.2) euro 640.000,00 totali per 4 Case Rifugio da istituire presso immobili di proprietà di Comuni nei seguenti ambiti territoriali:
 - o Roma Capitale;
 - o Città Metropolitana di Roma Capitale: Distretto Roma 4 - Sovra ambito territoriale 1: Comuni di Civitavecchia, Santa Marinella, Tolfa e Allumiere e Sovra ambito territoriale 2: Comuni di Cerveteri e Ladispoli;
 - o Rieti città;
 - o Provincia di Latina: Sovra ambito territoriale 4: Comuni di Terracina, Fondi, Monte San Biagio, San Felice Circeo, Campodimele, Sperlonga e Sovra ambito territoriale 5: Comuni di Formia, Gaeta, Itri, Minturno, Castelforte, Santi Cosma e Damiano, Spigno Saturnia, Ponza;

- 3) di avvalersi di Lazio Innova S.p.A., società *in house* della Regione Lazio, per l'attuazione delle attività relative ai punti a) e c);
- 4) di avvalersi di DiSCo Lazio - Ente per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza della Regione Lazio per l'attuazione delle attività relative al punto b);

La Direzione Generale - Area Pari Opportunità provvederà a tutti gli adempimenti in attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale.